



C O M U N E D I C A M P L I

PROVINCIA DI TERAMO

PROGETTO AI SENSI DELL'ART. 165 DEL D.LGS. 50/2016 PER LA CONCESSIONE DELLA GESTIONE DELL'ASILO NIDO COMUNALE SITO IN CAMPLI – LOC. CASTELNUOVO, VIA CARRESE (01.09.2021-31.07.2023 con possibilità di rinnovo per ulteriori 2 anni))

1) RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

1.1) CONTESTO

La sede dell'asilo nido è collocata nel comprensorio scolastico sito in località Castelnuovo, nel territorio del Comune di Campli.

Il polo scolastico ospita, oltre all'asilo nido, anche la scuola materna, quella elementare e la media.

L'asilo nido è predisposto per accogliere 24 bambini di età compresa tra i 3 e i 36 mesi. La struttura, inoltre, è accreditata ai sensi della normativa sperimentale della Regione Abruzzo.

Il Nido opera con la finalità di offrire ai bambini un luogo di cura, socializzazione e formazione per lo sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive e sociali.

Il servizio di asilo nido è stato attivato per la prima volta nell'anno scolastico 2015 – 2016.

L'effettiva fruizione del servizio è stata, in media, la seguente:

ANNO EDUCATIVO	UTENTI NIDO
2018 - 2019	13
2019 - 2020	24
2020 - 2021	14

La frequenza al nido per gli utenti avviene secondo il calendario scolastico annualmente approvato per i nidi d'infanzia comunali, che inizia nel mese di settembre e termina nel mese di giugno.

Il Nido risulta completo di arredi e attrezzature.

I pasti dei bambini sono preparati dall'impresa gestrice della mensa del polo scolastico, che rispetta indicazioni nutrizionali, tipologia delle materie prime, menù, grammature, metodi di preparazione e cottura degli alimenti adatti alla prima infanzia. Il costo dei pasti è a carico delle famiglie.

L'orario di apertura del Nido è dal lunedì al venerdì dalle ore 07,30 alle ore 18,30. E' prevista la possibilità di apertura per il mese di luglio su richiesta.

Ai sensi della DGR 565/2001 il rapporto medio minimo educatore/bambini, nelle diverse fasce orarie di funzionamento del servizio, è di 1/6 bambini frequentanti, calcolato sulla media delle presenze del mese di massima frequenza.

1.2) FABBISOGNI

Tramite l'affidamento in concessione della gestione dell'asilo nido, l'Amministrazione si propone di offrire un servizio al territorio incrementando, in particolare, quelli per la prima infanzia disponibili nel Comune.

La concessione comprende l'organizzazione e lo svolgimento delle attività didattiche sulla base di un progetto pedagogico elaborato dall'impresa, il servizio educativo, la cura e l'igiene personale del bambino, la distribuzione dei pasti e l'assistenza durante i pasti, il servizio di igiene e pulizia dei locali.

Il servizio accoglie i bambini di età compresa tra i 3 e i 36 mesi, concorrendo con le famiglie alla loro educazione e formazione nel rispetto degli obiettivi previsti dalla Delibera di G. R. Abruzzo n. 935 del 23.12.2011 modificato con DGR n. 393 del 25.06.2012.

1.3) RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE

In considerazione delle modalità di esecuzione del contratto, è stato rilevato che le interferenze tra le attività istituzionali e quelle della Ditta sono da considerarsi a contatto rischioso. Pertanto è stato redatto il D.U.V.R.I. ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008 per la definizione delle misure di prevenzione per la sicurezza.

Il D.U.V.R.I. è inserito nella documentazione di gara.

2) PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO DI MASSIMA

2.1) VALORE DELLA CONCESSIONE

Il servizio di asilo nido deve essere garantito dal lunedì al venerdì dalle ore 07,30 alle ore 18,30. La modalità di frequenza a tempo pieno prevede la corresponsione di una retta, oggetto di ribasso in sede di aggiudicazione, pari ad € 340,00, con una riduzione per gli utenti che versino in condizione di handicap grave ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L. 104/92, per i quali la retta è pari ad € 170,00 mensili. E' facoltà dell'aggiudicatrice articolare l'offerta del servizio con modalità più flessibili che prevedano, a titolo esemplificativo, la frequenza a tempo parziale o la predisposizione di carnet di ingressi prepagati.

L'accesso, il funzionamento e l'organizzazione del Nido deve essere svolto nel rispetto e secondo le modalità previste dal Capitolato Speciale e dalla legislazione vigente in materia.

Ai fini del calcolo del valore stimato della concessione, ai sensi dell'art. 167 del Codice dei contratti, l'Amministrazione ha ipotizzato un utilizzo dell'asilo nido a pieno regime, con iscrizioni in perfetta copertura del totale dei posti a disposizione (n. 24 posti bimbo), per tutta la durata della concessione e con scelta del tempo pieno da parte di tutti gli utenti. Si precisa che nel corso delle precedenti gestioni nessun utente di è avvalso della riduzione per portatori di handicap.

Il relativo fatturato complessivo, tenuto conto dell'importo della retta mensile posto a base di gara, pari ad € 340,00 (IVA esclusa), è pari ad **€ 195.840,00 (centonavantacinqueottocentoquaranta/00)**, comprensivo di eventuali sei mesi di proroga tecnica di cui all'art. 7, comma 2 del Capitolato d'Oneri, calcolato come segue:

$€ 340,00 * 24 \text{ bambini} * 24 \text{ mesi} = € 195.840,00$ (centonavantacinqueottocentoquaranta/00)

2.2) PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO DI MASSIMA

Le valutazioni effettuate dall'Amministrazione per la valorizzazione delle singole componenti del conto economico previsionale dell'iniziativa sono di seguito esplicitate. In particolare, sono stati stimati i ricavi e le principali voci di costo di cui il concessionario potrà tener conto per verificare la sostenibilità e il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione del servizio.

L'Amministrazione persegue il fine di garantire l'equilibrio economico finanziario ed il contenimento dei costi per l'utenza che viene garantito principalmente:

- dal ricavo per le rette dell'asilo, stimate dall'Amministrazione in misura tale da remunerare i costi sostenuti;
- da eventuali attività complementari che il concessionario deciderà di erogare al di fuori degli orari di funzionamento del nido nei termini specificati nei documenti di gara;
- mediante contributo una tantum del Comune, quantificato in complessivi € 5.000,00 per l'intera durata del rapporto;
- rendendo disponibile l'edificio dove ha sede il nido, a norma e a titolo gratuito, comprensivo dell'assicurazione incendi, delle utenze e delle manutenzioni straordinarie come specificato nel dettaglio nel Capitolato d'Oneri.

La stima dei costi ha tenuto conto in particolare dei seguenti vincoli e variabili presi in considerazione:

- parametri di legge per la quantificazione delle risorse umane;
- utilizzo di strumenti flessibili e di modelli organizzativi rapportati ai tassi di effettiva presenza dei bambini;

Considerata la prevalenza della componente relativa al costo del lavoro, per la quale l'Amministrazione ha ipotizzato un'incidenza sul fatturato pari a circa il 85%, non si è tenuto conto di eventuali ricavi che il gestore del nido potrebbe realizzare con lo svolgimento dei servizi complementari di cui all'art. 11 del Capitolato d'Oneri.

2.3) CONCLUSIONI

Le stime sopra indicate sono puramente indicative e non impegnano in alcun modo il Comune. Non costituiscono alcuna garanzia di ricavi per il concessionario, che assume interamente a proprio carico il rischio operativo inerente la gestione del servizio. Variazioni di qualunque entità non potranno dar luogo a rivalsa alcuna da parte del Concessionario, in quanto rientranti nell'alea normale di tale tipologia di contratto.

Al concessionario viene chiesto di presentare, a corredo della propria offerta, il proprio piano economico-finanziario. Il concessionario assume su di sé il rischio di domanda ed il rischio di disponibilità. Questo trasferimento di rischi a carico del concessionario, costituisce uno dei motivi principali per l'adozione del modello della concessione di servizi.

Il vantaggio economico garantito dall'Amministrazione al concessionario si esaurisce, nei termini meglio specificati nel Capitolato d'Oneri, in:

- comodato d'uso gratuito dell'immobile adibito ad asilo, nella sua manutenzione straordinaria, pagamento delle utenze;
- contributo una tantum, dell'importo complessivo di € 5.000,00, per l'intero periodo del contratto.

Il presente piano economico finanziario di massima ha il solo scopo di dimostrare la fattibilità "di base" dell'iniziativa rispetto al quale i concorrenti hanno il compito di sviluppare una propria proposta gestionale.